

Già cinquemila titoli nella bibliografia digitale creata dall'Associazione Amici del Territorio: «Una piazza aperta in cui poter raccogliere le nostre radici»

# Documenti e storie dei Colli in un museo

## LA PROPOSTA

Non è un museo classico ma un museo digitale, dedicato ai Colli: lo ha ideato l'Associazione Amici del Museo del Territorio dei Colli Euganei, nata con l'obiettivo di raccogliere, custodire e presentare documenti, testimonianze, saperi, ricordi, memorie relative al territorio. Sono già 5000 i titoli della ricca bibliografia che compone il nuovo museo. «Il progetto - ha spiegato il

presidente Stefano Bellon - è nato tra amici che avevano a cuore la storia del territorio dei Colli Euganei, con particolare riferimento a Teolo e al Parco Colli. In un momento così difficile è importante fare tesoro delle notizie di un tempo e metterle in un museo virtuale a disposizione di tutti».

## CLIMA DI AMICIZIA

Il Museo è nato in un clima di amicizia tra persone che hanno voluto condividere l'idea di rea-

lizzare un luogo dove tenere unito tutto quello che c'è da sapere sui Colli Euganei, che vantano aspetti ambientali, culturali, economici e sociali unici: è un unicum in senso ambientale, culturale e antropologico. Per raggiungere l'obiettivo, il Museo si presenta come un sito Internet dove incontrarsi e condividere le memorie: «Il Museo è come una piazza sempre aperta - ha confermato il vicepresidente Sergio Giorato - pronta ad accogliere notizie e informazioni, in cui ac-

quisire la consapevolezza critica della propria identità e della propria storia. È come un cantiere in un continuo modellarsi, un lavoro in fieri senza pause: cavalca la straordinaria potenzialità del digitale e le pagine sono sostenute in modo scientifico. Si occupa del recupero e della conservazione delle radici per salvaguardare quel bagaglio inestimabile che costituisce la nostra ricchezza, un patrimonio con il quale aprirsi al confronto con la diversità del mondo altro. Pur rivolto al



L'INIZIATIVA Promossa dall'associazione Amici del Museo dei Colli

passato, il Museo non vuole seppellirvi quanto piuttosto trovare nel passato spunti, stimoli e valori per sostenere le sfide dell'oggi: anche per questo, interviene sul tema angosciante della violenza contro le donne, presentando un documento archivistico del 1797 dove si espone il caso di una giovane bracciante di Boccò, incinta, indotta ad uccidere la propria figlioletta appena nata per timore dell'infamia sociale.

Per riflettere anche su temi sociali di grande attualità, cominciamo dalla cura per la memoria storica, patrimonio del nostro futuro per guardare con speranza, in avanti. Naturalmente, siamo rivolti anche alle scuole che possono scoprire un passato sconosciuto».

Per connettersi: [www.museo-delterritoriodeicolleuganei.it](http://www.museo-delterritoriodeicolleuganei.it).

**Ines Thomas**